Il Sole 24 ORE

Data 04-09-2009
Pagina 16
Foglio 1

INTERVISTA | Alessandro Campi

«È la crisi del do ut des»

ROMA

«Ora la situazione si è ingarbugliata ancora di più. Feltri dice che non voleva provocare le dimissioni di Boffo, i fatti però sono andati così e ora qualcuno potrebbe ulteriormente convincersi che picchiare duro paga». Per Alessandro Campi, politologo, direttore scientifico di Fare futuro, la fondazione del presidente della Camera Gianfranco Fini, siamo di fronte alla fine di una stagione.

Lei ritiene non ricomponibile la frattura tra Chiesa e Pdl?

Siamo a un punto di arrivo. Questa crisi tra Pdl e mondo cattolico è il segno che il rapporto di scambio che vigeva è finito. Berlusconi non è un cattolico per convinzione ma per convenienza. Per lui il sostegno della Chiesa era determinante per aggiudicarsi il consenso elettorale e per ottenerlo ha dato alla Chiesa quel che desiderava. Quando il premnier rivendica di aver dato a Oltretevere più di quanto abbia mai fatto qualunque governo democristiano, dice il vero. Di qui la sua irritazione, anzi lo sconcerto per la scarsa riconoscenza mostrata nei suoi confronti, ad esempio da Avvenire.

Stando al suo ragionamento a guadagnarci però sono stati entrambi i fronti?

Certo, anche la Chiesa. Ma questo è stato un errore. La fine della Dc ha convinto qualcuno Oltretevere di poter fare politica direttamente. La Chiesa in questi anni è intervenuta su tutto, perfino sulle leggi elettorali ma questo l'ha esposta a un confronto non più alto, etico ma politico e quindi di scambio.

E perché ora questo do ut des sarebbe finito?

È entrato in crisi con le vicende private di Berlusconi. Una parte dell'episcopato non si sentiva più di rimanere silenziosa, anche perché nelle parrocchie, nella stampa cattolica minore ma assai diffusa i toni erano già aspri. Non hanno potuto più tacere. Il resto è cronaca di queste ore.

B.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un giorno nero per il giornalismo, la politica e anche la Chiesa

Ora Bagnasco apre a Bossi

La Chiesa, il Pdl e il silenzio dei cattolici democratici

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.